

“Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (segue)

20. Questo scarto si manifesta in molti modi, come nell'ossessione di ridurre i costi del lavoro, senza rendersi conto delle gravi conseguenze che ciò provoca, perché la disoccupazione che si produce ha come effetto diretto di allargare i confini della povertà. Lo scarto, inoltre, assume forme spregevoli che credevamo superate, come il razzismo, che si nasconde e riappare sempre di nuovo. Le espressioni di razzismo rinnovano in noi la vergogna dimostrando che i presunti progressi della società non sono così reali e non sono assicurati una volta per sempre.

21. Ci sono regole economiche che sono risultate efficaci per la crescita, ma non altrettanto per lo sviluppo umano integrale. È aumentata la ricchezza, ma senza equità, e così ciò che accade è che «nascono nuove povertà». Quando si dice che il mondo moderno ha ridotto la povertà, lo si fa misurandola con criteri di altre epoche non paragonabili con la realtà attuale. Infatti, in altri tempi, per esempio, non avere accesso all'energia elettrica non era considerato un segno di povertà e non era motivo di grave disagio. La povertà si analizza e si intende sempre nel contesto delle possibilità reali di un momento storico concreto.

Riflettiamoci...

“La tentazione non ha mai tanta forza contro di noi come quando ci trova oziosi”
(S. FRANCESCO DI SALES)

“INTERNET E ADOLESCENTI”: INCONTRO PER GENITORI (28/02, ORE 16)

Vita di Comunità

✓ ESERCIZI SPIRITUALI DI QUARESIMA: 22-27/02

(sono sospesi tutti gli incontri dei gruppi e le attività)

- DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ: **adorazione eucaristica** dalle 10.00 alle 18.00 (SS. Messe come di consueto).

- LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ ALLE 20.00: **predicazione del ritiro** con don Thierry.

- GIOVEDÌ ALLE 20.00: **Liturgia penitenziale** presieduta da S. Em. il Cardinale Enrico Feroci.

- VENERDÌ: **Via Crucis** come di consueto alle 17.30, ma anche alle 20.00 in chiesa (solo per questa settimana di esercizi).

- SABATO ALLE 18.30: **S. Messa a conclusione degli esercizi spirituali**, presieduta dal nostro Vescovo di settore, Mons. Gianpiero Palmieri.

Tutta la comunità parrocchiale è vivamente invitata a partecipare alla settimana di esercizi spirituali

✓ LODI MATTUTINE

Da domani, per il tempo di Quaresima, dal lunedì al venerdì, saranno celebrate le Lodi alle 6.15 in cappella inferiore.

✓ INCONTRO FORMATIVO PER GENITORI

Domenica prossima, 28 febbraio, alle 16.30 in chiesa superiore, si terrà un incontro per genitori, con la dott.ssa Flavia Posabella, sul tema “Internet e adolescenti”.

✓ GIORNATA PER LA VITA 2021

Domenica scorsa abbiamo celebrato la Giornata per la Vita, sostenendo l'attività caritativa del Segretariato Sociale per la Vita. In bacheca trovate la lettera di ringraziamento per la sensibilità dimostrata dalla nostra Parrocchia e per la generosa offerta di 1436,00 € che è stata raccolta.

Funerali

- Francesco Garritano (anni 56)
- Emma Acocella (anni 74)

Alle famiglie le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA di Prenestino

n° 13



del 21/02/21

“QUARESIMA: TEMPO PER RINNOVARE
FEDE, SPERANZA E CARITÀ”
IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

Il Santo Padre nel messaggio per la quaresima 2021 ci invita ad «uno sguardo trasformato dalla carità che porta a cogliere la dignità dell'altro», e quindi a riconoscere e apprezzare i poveri «nella loro immensa dignità», a rispettarli «nel loro stile proprio e nella loro cultura» e a renderli «veramente integrati nella società». Tale sguardo comincia dal linguaggio: «Nella Quaresima, stiamo più attenti a dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano, invece di parole che umiliano, che rattristano, che irritano, che disprezzano... A volte, per dare speranza, basta essere una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza». Proprio l'indifferenza è uno dei mali di questo tempo. Per contrastarla, «digiuno, preghiera ed elemosina» sono condizioni necessarie per la conversione. «La via della povertà e della privazione (il digiuno), lo sguardo e i gesti d'amore per l'uomo ferito (l'elemosina) e il dialogo filiale con il Padre (la preghiera) ci permettono di incarnare una fede sincera, una speranza viva e una carità operosa».

Buona Quaresima!

don Michele

La finestra sul cortile

I quartieri Prenestino, Torpignattara, Pigneto hanno una tradizione molto antica che affonda le radici nelle baracche dei ferrovieri. Dai grandi traumi ha saputo diventare modello di rinascita attraverso la solidarietà. In molti ricordano la nevicata del '56, dove morirono di freddo nelle baracche decine di persone accampate al Mandrione. Ma da quel terribile evento nacque una commissione di studio: Pasolini, Moravia e molti altri intellettuali che diede luogo alle grandi pianificazioni di edilizia pubblica della Roma della fine degli anni '60.

Oggi come allora, la pandemia sferza la vita delle persone e la povertà aumenta. Povertà silenziosa solo per chi non la sa ascoltare. Ma un pezzo del quartiere si attiva: l'associazionismo culturale si rimbecca le maniche e costruisce quei ponti di solidarietà con una generazione più canuta che li aveva visti arrivare da ogni dove per inseguire dei sogni poco concreti: la fotografia, il cinema, l'arte e la musica. Così il quartiere della cultura è diventato il quartiere della solidarietà e legami nuovi si tessono, piano piano, e i campanelli suonano con dita nuove. Per portare la spesa, forse delle medicine, a ospitare gli homeless nell'emergenza freddo, sicuramente a portare un sorriso.

Filippo Riniolo

“L'Eucarestia fa la Chiesa e la Chiesa fa l'Eucarestia”

Henri de Lubac, grande teologo del Novecento, è riuscito a racchiudere in poche parole il mistero che unisce l'Eucarestia e la Chiesa: “È la Chiesa che fa l'Eucarestia, ma è anche l'Eucarestia che fa la Chiesa” (*Meditazione sulla Chiesa*, p. 82). Giunti alla terza parte del rito della S. Messa, la Liturgia eucaristica, vogliamo riflettere in questo articolo sulla “reciproca causalità” (come la chiama de Lubac) che c'è tra l'Eucarestia e la Chiesa.

Scegliamo di partire dall'espressione “l'Eucarestia fa la Chiesa” perché, a parere di Benedetto XVI, si tratta della “causalità primaria”: “La Chiesa può celebrare e adorare il mistero di Cristo presente nell'Eucarestia proprio perché Cristo stesso si è donato per primo ad essa nel sacrificio della Croce” (*Sacramentum caritatis* 14).

In che senso “l'Eucarestia fa la Chiesa”? Sono due i motivi teologici principali che legano l'origine della Chiesa all'Eucarestia. Innanzitutto, riprendendo una tematica cara ai Santi Padri, la Chiesa, novella Eva, nasce dal costato trafitto di Cristo, come Eva era stata tratta fuori dal fianco di Adamo. Il sangue e l'acqua che scaturiscono dal costato di Cristo sono simbolo dei sacramenti della Chiesa, in particolare, del Battesimo e dell'Eucarestia. Nel sacrificio della croce, Cristo, facendosi carico del peccato del mondo, offre se stesso al Padre per la salvezza di tutti e così riconcilia il cielo e la terra, l'uo-

mo e il suo Creatore. Questo sacrificio redentore di Cristo si rende presente nel sacrificio eucaristico che continua a perpetuarne nel tempo gli inesauribili effetti salvifici. La Chiesa, quindi, nasce dal sacrificio di Cristo e vive sempre dell'Eucarestia, per questo, il Concilio Vaticano II ha affermato che essa è “fonte e apice di tutta la vita cristiana” (LG 11).

Inoltre, “l'Eucarestia fa la Chiesa” nella sua dimensione visibile, cioè quella di una porzione di Popolo di Dio convocata da Cristo nell'unità dello Spirito Santo per la celebrazione dei divini misteri. L'Eucarestia, infatti, quale “suprema manifestazione sacramentale della comunione della Chiesa” (*Ecclesia de Eucharistia* 38), dà visibilità e consistenza al Corpo ecclesiale che, altrimenti, rimarrebbe un puro concetto teologico. Suprema “epifania” della Chiesa è considerata l'Eucarestia celebrata dal Popolo di Dio raccolto nella Cattedrale insieme al suo Vescovo e a tutti i ministri.

C'è, dunque, stretta correlazione tra il Corpo fisico, il Corpo eucaristico e il Corpo ecclesiale di Cristo. Nella S. Messa, celebrazione memoriale del mistero pasquale di Cristo, i fedeli, comunicando al Corpo eucaristico vengono riuniti e costituiti nell'unico Corpo ecclesiale. Bisogna riconoscere, quindi, che c'è una precedenza cronologica e ontologica dell'Eucarestia sulla Chiesa, perché Cristo “ci ha amati per primo” (1Gv 4,19).
don Riccardo

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 · 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

<p>+ 1^a DI QUARESIMA Gn 9,8-15; Sal 24 (25); 1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 R. <i>Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà.</i></p>	<p>21 DOMENICA L. O. 1^a set.</p>
<p>Cattedra di S. Pietro apostolo (f) 1 Pt 5,1-4; Sal 22 (23); Mt 16,13-19 R. <i>Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.</i></p>	<p>22 LUNEDÌ L. O. Propria</p>
<p>S. Policarpo (mf) Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 R. <i>Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.</i></p>	<p>23 MARTEDÌ L. O. 1^a set.</p>
<p>Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 R. <i>Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.</i></p>	<p>24 MERCOLEDÌ L. O. 1^a set..</p>
<p>Est 4,17n.p-r.aa-bb-gg-hh (NV) [gr. 4,17ka.ke.l.sj]; Sal 137 (138); Mt 7,7-12 R. <i>Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.</i></p>	<p>25 GIOVEDÌ L. O. 1^a set.</p>
<p>Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 R. <i>Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?</i></p>	<p>26 VENERDÌ L. O. 1^a set.</p>
<p>Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 R. <i>Beato chi cammina nella legge del Signore.</i></p>	<p>27 SABATO L. O. 1^a set.</p>
<p>+ 2^a DI QUARESIMA Gn 22,1-2.9a.10-13.15-18; Sal 115 (116); Rm 8,31b-34; Mc 9,2-10 R. <i>Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</i></p>	<p>28 DOMENICA L. O. 2^a set.</p>